



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BERTRAND RUSSELL

Via Sacco e Vanzetti, 1 - 42016 Guastalla (RE) – Tel. 0522 824577 – 0522 825339

www.russell.edu.it - reis006005@istruzione.it - reis006005@pec.istruzione.it

CF: 90001050351 – CM: REIS006005 – CU: UFULHR

Prot. n. 9767

Guastalla 10.10. 2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BERTRAND RUSSELL

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA

la struttura dell'Istituto articolato in due aree, LICEALE e TECNICA.

Considerato che l'area liceale comprende 3 percorsi,

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

LICEO LINGUISTICO

LICEO SCIENTIFICO;

che l'area tecnica comprende 2 settori, ECONOMICO e TECNOLOGICO;

che il settore economico è a sua volta interessato da due articolazioni triennali,

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BERTRAND RUSSELL

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING e RELAZIONI INTERNAZIONALI per il MARKETING,
e che il settore tecnico è anch'esso interessato da due articolazioni,
MECCANICA MECCATRONICA ed ENERGIA,

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano triennale dell'offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, oltre che al contrasto all'abbandono scolastico. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il nuovo triennio 2025-28 assume una valenza nuova e strategica, trattandosi di un momento straordinario di investimento nelle tecnologie e infrastrutture digitali, ma anche nella formazione digitale e nei sistemi di apprendimento capaci di rendere le scuole più accessibili ed efficienti. Il *Piano nazionale scuola digitale* orienta la scuola nel passaggio da didattica unicamente trasmissiva a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili, punta ad allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica, a ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento faranno riferimento alle rinnovate esigenze. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire alla sostenibilità in termini di organizzazione dell'Istituto nella sua complessità, alla realizzazione di progetti coerenti con le necessità didattiche, ma anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BERTRAND RUSSELL

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

1. Uniformare i saperi degli alunni provenienti da realtà scolastiche diverse
2. Accrescere le competenze di *literacy* e *problem solving* degli studenti del biennio

I risultati delle prove Invalsi 2024 mostrano esiti in linea o superiori rispetto alle aree geografiche di riferimento; inferiori in alcuni indirizzi. Tali importanti risultati vanno migliorati e consolidati.

Devono quindi essere confermati i seguenti obiettivi formativi:

- a. potenziamento e consolidamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento e consolidamento delle competenze di lingua italiana negli indirizzi più fragili; recupero e consolidamento delle competenze in ingresso degli studenti provenienti dalla scuola di I grado;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati dalla conoscenza dei principi fondamentali di educazione civica e finalizzati al rispetto reciproco, oltre che all'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole;
- c. programmazione e realizzazione dei percorsi di inclusione, individualizzazione e personalizzazione degli studenti con bisogni educativi speciali
- d. valorizzazione delle eccellenze
- e. formazione e aggiornamento costanti del personale scolastico con particolare riferimento a strumenti digitali, privacy, sicurezza, gestione fondi europei, educazione civica, didattica e valutazione per competenze, area BES.

Il Collegio dei docenti è pertanto invitato a considerare:

- Lo sviluppo di competenze di *Educazione civica*, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione, come ribadito dalle nuove linee guida DM 183 del 7/9/2024, attraverso percorsi riferiti a:
la conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – che rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica;
l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo principi di tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.
la cittadinanza digitale intesa come padronanza nell'interagire responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, con un approccio critico e consapevole.
- La previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli alunni stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche, secondo quanto indicato dalle linee guida sui B.E.S. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BERTRAND RUSSELL

docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;

- L'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- La promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- L'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità);
- Il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di base, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità, competenze;
- La progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità con docenti di ordini precedenti;
- La previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- L'opportunità di attivare scambi culturali con i paesi europei ed extraeuropei e di promuovere la mobilità transnazionale degli studenti. La scuola, infatti, intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale, formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale, promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse, in collaborazione con soggetti terzi esperti, promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.
- Per ciò che concerne il personale amministrativo tecnico ausiliario oltre alla necessità di integrare gli organici in funzione delle rinnovate esigenze legate ai progetti PNRR, è urgente garantire formazione continua e specifica sulle tematiche emergenti, con particolare riferimento a: gestione graduatorie, passweb, fondi europei, regolamenti acquisti, regolamenti privacy e sicurezza.

Si ritiene essenziale che il collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e lavori attraverso commissioni, coordinate da figure di riferimento.

Le attività di PCTO potranno essere riprogrammate con previsione di stages ed esperienze negli ambienti lavorativi, a integrazione dei percorsi di orientamento. Le attività di orientamento

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BERTRAND RUSSELL

devono essere organizzate e gestite attraverso le specifiche figure introdotte dal DM 328 del 22/12/2022, secondo i criteri deliberati dal collegio.

CONTENUTI DEL PIANO

Il piano triennale dell'offerta formativa deve contenere:

1. Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curriculum e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.
2. Il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.
3. Il fabbisogno relativo alla formazione continua del personale – c. 124 Legge.
4. Il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, *potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*: commi 5-7 e 14 Legge,
– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

potenziamento umanistico

potenziamento scientifico-matematico

potenziamento linguistico

potenziamento laboratoriale.

5. Gli obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati oltre che dei progetti attivati o da attivare.
6. Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.
7. Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

Il piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere in particolare:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, che dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Le attività per il recupero e il potenziamento del profitto; si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e PISA relative all'ultimo anno.
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo a ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 Legge e C.M. n. 1972 del 15/09/2015).
- Le attività volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge) in coerenza con il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento (c.29 Legge), comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 –

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BERTRAND RUSSELL

legge di conversione 8 novembre 2013, n.128) e quelle previste in eventuali specifici progetti finalizzati alla scelta del percorso universitario o di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32).

- Gli insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno, anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità (c.28).
- Le attività di PCTO. Come previsto dal c.33 dovranno essere predisposte attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.
- Eventuali attività extrascolastiche, in collaborazione con il territorio, coerenti con l'azione formativa curricolare.
- Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, è garantito un servizio di sostegno psicologico agli studenti, al personale, alle famiglie attraverso il punto d'ascolto condotto dalla psicologa scolastica.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per il semiesonero del collaboratore del dirigente. Saranno previste alcune ore di semiesonero per le figure di collaborazione con la dirigenza, per compiti di coordinamento, supporto, organizzazione scolastica.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe; dovrà essere altresì prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per PCTO);

Dovrà essere prevista anche la presenza del comitato tecnico-scientifico per gli Istituti Tecnici di cui ai DPR 87-88/10, con indicazione della struttura ritenuta più funzionale per lo stesso e il comitato scientifico per i Licei di cui al DPR 89/10.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici potranno essere inseriti nel Piano.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

La realizzazione delle attività previste nel Piano sarà monitorata per adeguare la progettazione e introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni deve essere trasparente e tempestiva (D. Lvo 122/09, art. 1), ha valore

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BERTRAND RUSSELL

sia formativo sia amministrativo ed è strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli studenti:

- Definizione di criteri comuni di valutazione per discipline;
- Inserimento accanto alle prove tradizionali di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza;
- Progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
- Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico dei corsi e la progressione nelle diverse annualità.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa potrà essere oggetto di integrazione, sentito il parere del Collegio dei docenti.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro 30 Novembre 2024 , per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 10 Dicembre 2024 e al Consiglio di Istituto nella seduta di dicembre 2024, disponibile per le famiglie interessate all'iscrizione presso la scuola secondaria di secondo grado, per l'anno scolastico 2025/26 .

Il dirigente scolastico
Barbara Fava